

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2020, n. 14-2138

Legge 191/2009. D.L. 91/2014. Accordo di Programma con Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio e del mare del 17/11/2010, di cui alla D.G.R. 31-1022 del 15.11.2010. Approvazione schema 4^a atto integrativo per nuovi interventi finanziati dal Piano Nazionale interventi per mitigazione del dissesto idrogeologico, di cui al D.L. 76/2020 (Piano stralcio 2020).

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che:

la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010), in particolare l'articolo 2, comma 240, prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti le Autorità di Bacino di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, nonché il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

lo stesso articolo 2, comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 prevede altresì che le risorse possono essere utilizzate anche tramite Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale;

l'articolo 10 del D.L. 91/2014, sancisce ha a decorrere dall'entrata in vigore del medesimo decreto legge, i Presidenti delle regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

in data 17 novembre 2010 è stato quindi sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte un Accordo di Programma (AdP), il cui schema è stato approvato con la D.G.R. 31-1022 del 15.11.2015, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico per un ammontare complessivo di €112.167.000,00 (interventi n. 238) suddivise in:

- €72.967.000,00 per n. 230 interventi a carico del Ministero dell'Ambiente;
- €39.200.000,00 per n. 7 interventi a carico di Regione Piemonte con i fondi FSC 2007-2013.

in data 26 maggio 2011 è stato sottoscritto il 1° Atto Integrativo all'AdP, tra la Regione Piemonte ed il Ministero dell'Ambiente, a seguito della riduzione del finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente di € 7.296.700,00, per un valore complessivo di € 104.870.300,00 venendosi così a definire nell'Accordo un nuovo quadro (sezione attuativa dell'Accordo) così composto:

- €65.670.300,00 per n. 217 interventi a carico del Ministero dell'Ambiente;
- €39.200.000,00 per n. 7 interventi a carico di Regione Piemonte con i fondi FSC 2007-2013

ed una sezione programmatica composta da n. 34 interventi ammontanti ad €7.296.700,00;

in data 5 dicembre 2016 è stato sottoscritto il 2° Atto Integrativo all'AdP, di cui alla D.G.R. n. 1-4285 del 29.11.2016 per un valore complessivo di €92.369.470,00, tra la Regione Piemonte ed il Ministero dell'Ambiente, che prevedeva la rimodulazione del programma ed il finanziamento di

nuovi interventi a seguito di nuove risorse disponibili da parte del Ministero dell'Ambiente per € 18.984.224,00; si è così definito un nuovo quadro (sezione attuativa dell'Accordo) così composto:

- €84.654.524,00 per n. 230 interventi a carico del Ministero dell'Ambiente;
- €7.714.946,00 per n. 5 interventi a carico di Regione Piemonte con i fondi FSC 2007-2013 ed una sezione programmatica composta da n. 18 interventi ammontanti ad €3.090.700,00;

in data 9 gennaio 2018 è stato firmato dal Ministro protempore il 3° Atto Integrativo all'AdP, firmato dal Presidente protempore della Regione Piemonte in data 20 dicembre 2017, di cui alla DGR n. 90-6282 del 22.12.2017, per un valore complessivo di €98.755.470,00; l'accordo tra la Regione Piemonte ed il Ministero dell'Ambiente prevedeva il finanziamento di nuovi 3 interventi per € 6.386.000,00 e definiva il nuovo quadro (sezione attuativa dell'Accordo) così composto:

- €84.654.524,00 per n. 230 interventi a carico del Ministero dell'Ambiente;
- € 6.386.000,00 per n. 3 interventi finanziati nell'ambito del Piano Operativo FSC 2014/2020 – “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” – Centro Nord. (Delibere CIPE n. 25/2016 e n. 55/2016);
- €7.714.946,00 per n. 5 interventi a carico di Regione Piemonte con i fondi FSC 2007-2013 ed una sezione programmatica composta da n. 18 interventi ammontanti ad €3.090.700,00.

l'art. 8 del sopraccitato Accordo prevede la costituzione di un “Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo” (CIC) coordinato dal Direttore Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste (oggi Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica) della Regione Piemonte, e composto dal Direttore Generale per la Tutela del Territorio e delle risorse idriche (oggi Direttore Generale per la Sicurezza del suolo e dell'acqua) del MATTM o da un suo delegato e da un rappresentante del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

preso atto che, come da verbale agli atti della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica:

preso atto, inoltre, che:

con comunicazione da parte della Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua del Ministero dell'Ambiente, con nota n. 52598 del 08/07/2020, si informava il Commissario straordinario per il dissesto idrogeologico in Piemonte, dell'avvio delle procedure per la predisposizione del Piano stralcio per la mitigazione del rischio idrogeologico 2020, a valere sulle risorse iscritte nello stato di previsione del bilancio del Ministero dell'Ambiente, e che per il Piemonte era prevista una somma di circa 26,4 M€ con la medesima nota si richiedeva l'invio dell'elenco di interventi, secondo un ordine di priorità, dei quali il Ministero ha finanziato la progettazione e per i quali sia già stata completata o sia conseguibile il completamento della progettazione in tempo utile a permettere la pubblicazione del bando di gara dei lavori entro il corrente anno. La suddetta nota consente, inoltre, di indicare gli interventi contenuti nella sezione programmatica del DPCM 11/09/2015 (cd Aree Metropolitane) non ancora finanziati, per i quali siano valide le stesse condizioni di appaltabilità dei precedenti interventi;

con nota del Soggetto Attuatore delegato dal Commissario, n. 35908 del 21/07/2020 è stato inviato l'elenco richiesto indicando ulteriori interventi che hanno un livello di progettazione esecutiva già presente in Rendis, benché non finanziata con il fondo progettazione del Ministero, o comunque in grado di raggiungere la pubblicazione del bando in tempo utile, la proposta è stata formulata per n. 9 interventi per un complessivo di €29.559.286,19);

con nota n. 79926 del 9/10/2020 della Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua del Ministero dell'Ambiente sono stati convocati per il giorno 15 ottobre 2020 la Conferenza dei Servizi, stabilita dall'art. 54, comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, ed il Comitato d'Indirizzo e controllo dell'Accordo di Programma;

in data 15 ottobre 2020 si sono riuniti, in videoconferenza, i componenti della Conferenza dei Servizi (il Ministero dell'Ambiente rappresentato dal Direttore Generale della Direzione per la

sicurezza del suolo e dell'acqua, il Dipartimento della Protezione Civile rappresentato dal Dirigente dell'Ufficio IV, l'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po rappresentata dal Segretario Generale, il Commissario per i dissesti idrogeologici in Piemonte rappresentato dal Dirigente del Settore regionale difesa del suolo ed il Commissario per le emergenze delegato ex OO.C.D.P.C. rappresentato dal Direttore della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica). La Conferenza dei Servizi ha deliberato positivamente con prescrizioni sugli interventi proposti dal Piemonte con la suddetta nota n. 35908 del 21/07/2020; nella stessa data, di seguito alla CdS si è riunito il Comitato d'Indirizzo e controllo, composto dal Direttore della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, dal Direttore Generale della Direzione per la sicurezza del suolo e dell'acqua e dal Dipartimento della Protezione Civile rappresentato dal Dirigente dell'Ufficio IV; a tale seduta hanno partecipato inoltre il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del fiume Po, il Dirigente del Settore difesa del suolo della Regione Piemonte, funzionari del Ministero dell'Ambiente e della Regione Piemonte;

il Comitato anzidetto si è riunito per discutere il seguente OdG:

1. Piano Nazionale di interventi per la Mitigazione del Dissesto Idrogeologico – D.L. n. 76/2020, art. 54, comma 2 - Piano stralcio 2020;

il CIC ha deliberando per la programmazione del Piano stralcio 2020 mediante lo strumento dell'Atto Integrativo (4°) all'Accordo di Programma sottoscritto il 17/11/2010.

Dato atto che:

le nuove risorse previste dal Ministero dell'Ambiente, a valere su fondi di bilancio del ministero, ammontano ad €29.559.286,19 e sono destinate ai seguenti n. 9 interventi:

Ordine di Priorità	Codice Rendis	CUP	PV	Comune	Località	Titolo	Importo totale (Euro)
1	01IR531/G1	J53B18000300005	VC	TRINO	TRINO	Adeguamento sezioni di deflusso corsi demaniali - Nuovo scolmatore di Trino - 2° lotto stralcio	9.855.417,35
2	01IR138/G3	B39H08000130002	TO	Nichelino, Moncalieri	Nichelino, Moncalieri	Lavori sistemazione argini nei Comuni di Nichelino e Moncalieri	2.650.000,00
3	01IR155/G1	C34H14000540003	CN	Vezza d'Alba	Centro abitato	Lavori di completamento ripristino Rocca del Castello	774.000,00
4	01IR159/G1	B83B14000030001	CN	Ostana	Tra Capoluogo e fraz. Ciampagna	Mitigazione rischio frana su strada fra Ostana capoluogo e frazione Ciampagna	793.001,00
5	01IRA70/G1	C93H19000740006	CN	MONDOVI	Rione Piazza	Intervento di messa in sicurezza versante Nord-Ovest collina di Piazza in Comune di Mondovì	4.700.000,00
6	01IR810/G1*	J76C18000260002	TO	Comuni Vari	Torrente Orco	1° programma operativo del PGS Orco	4.500.000,00
7	01IR580/G1	F14H17000630002	TO	PINEROLO	Borgo Nuovo Cascina Pescia	Interventi di difesa idraulica torrente Lemina da Borgonuovo all'attraversamento della S.P. n. 23R	780.000,00
8	01IR999/G1	B27B17000550002	TO	USSEGLIO	le casine	Vallo paramassi a difesa dell'abitato	480.000,00
9	01IR156/G1	C36G14000490005	CN	Vezza d'Alba	ABITATO DI BORBORE	SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL RETICOLO IDROGRAFICO INTERFERENTE CON L'ABITATO DI BORBORE	5.026.867,84
Totale							29.559.286,19

con l'aggiunta delle suddette risorse il quadro complessivo dell'Accordo di Programma si modificherà come sotto specificato:

- €84.654.524,00 per 245 interventi a carico del Ministero dell'Ambiente con fondi di bilancio ed FSC 2007-13 (Del Cipe n. 6/2012), di cui n. 79 interventi per €21.483.425,06 sono stati definiti amministrativamente;

- €6.386.000,00 per 3 interventi a carico del Ministero dell’Ambiente con fondi FSC 2014-2020 (Del Cipe n. 55/2016);
- €29.559.286,19 per 9 interventi a carico del Ministero dell’Ambiente con fondi di bilancio del ministero;
- €7.714.946,00 per 5 interventi a carico di Regione Piemonte con i fondi FSC 2007-2013,

il valore complessivo dell’Accordo diverrà pari ad €128.314.756,19 (di cui 120.599.810,19 a carico del Ministero dell’Ambiente e €7.714.946,00 a carico della Regione).

Ritenuto necessario approvare l’elenco degli interventi, di cui all’Allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, demandando il Presidente della Giunta regionale, alla firma del 4° Atto Integrativo all’Accordo di Programma e ad apportare d’intesa con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione dello stesso;

visti:

la legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010);

la Legge Regionale 23/2008 s.m.i., “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

il D.lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

la L.R. n. 8/2020: "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022”;

la Legge Regionale n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

viste inoltre:

la D.G.R. n. 10-9736 del 6/10/2008 (Adozione PAR FSC);

la D.G.R. n. 31-1022 del 15/11/2010 (approvazione schema Accordo di Programma);

la D.G.R. n. 26-4661 del 1/10/2012 (Modifica PAR);

la D.G.R. n. 25-6191 del 29/07/2013 (Modifica PAR);

la D.G.R. n. 1-4285 del 29/11/2016 (approvazione schema 2° Atto Integrativo all’Accordo di Programma);

la D.G.R. n. 90-6282 del 22/12/2017 (presa d’atto 3° Atto integrativo ed elenco nuovi interventi);

la D.G.R. n. 10-8376 dell’8/2/2019 (individuazione strutture regionali a supporto del Commissario contro il dissesto idrogeologico).

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto trattasi di interventi in gestione al Presidente in qualità di Commissario di Governo per la difesa del suolo, come da articolo 10 del D.L. 91/2014, convertito con legge 116/2014, e che la copertura finanziaria della somma complessiva di € 120.599.810,19 è a carico del Ministero dell’Ambiente e viene attuata mediante le procedure previste per il Commissario di Governo tramite la contabilità speciale n. 5647 all’uopo già attiva;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, sentita la relazione dell’Assessore competente, unanime

delibera

- di approvare, ai sensi del comma 240, dell’articolo 2, della legge 191/2009, lo schema del 4° Atto Integrativo (Allegato A alla presente deliberazione per farne integrante e sostanziale)

all'Accordo di Programma sottoscritto in data 17/11/2010, di cui alla D.G.R. n. 31-1022 del 15/11/2010;

- di approvare l'elenco dei nuovi interventi, come da allegato al suddetto 4° Atto integrativo sotto indicati:

Ordine di Priorità	Codice Rendis	CUP	PV	Comune	Località	Titolo	Importo totale (Euro)
1	01IR531/G1	J53B18000300005	VC	TRINO	TRINO	Adeguamento sezioni di deflusso corsi demaniali - Nuovo scolmatore di Trino - 2° lotto stralcio	9.855.417,35
2	01IR138/G3	B39H08000130002	TO	Nichelino, Moncalieri	Nichelino, Moncalieri	Lavori sistemazione argini nei Comuni di Nichelino e Moncalieri	2.650.000,00
3	01IR155/G1	C34H14000540003	CN	Vezza d'Alba	Centro abitato	Lavori di completamento ripristino Rocca del Castello	774.000,00
4	01IR159/G1	B83B14000030001	CN	Ostana	Tra Capoluogo e fraz. Ciampagna	Mitigazione rischio frana su strada fra Ostana capoluogo e frazione Ciampagna	793.001,00
5	01IRA70/G1	C93H19000740006	CN	MONDOVI	Rione Piazza	Intervento di messa in sicurezza versante Nord-Ovest collina di Piazza in Comune di Mondovì	4.700.000,00
6	01IR810/G1*	J76C18000260002	TO	Comuni Vari	Torrente Orco	1° programma operativo del PGS Orco	4.500.000,00
7	01IR580/G1	F14H17000630002	TO	PINEROLO	Borgo Nuovo Cascina Pescia	Interventi di difesa idraulica torrente Lemina da Borgonuovo all'attraversamento della S.P. n. 23R	780.000,00
8	01IR999/G1	B27B17000550002	TO	USSEGLIO	le cascine	Vallo paramassi a difesa dell'abitato	480.000,00
9	01IR156/G1	C36G14000490005	CN	Vezza d'Alba	ABITATO DI BORBORE	SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL RETICOLO IDROGRAFICO INTERFERENTE CON L'ABITATO DI BORBORE	5.026.867,84
Totale							29.559.286,19

per €29.559.286,19, che andranno a costituire l'oggetto del 4° Atto Integrativo all'Accordo di Programma del 17/11/2010, ritenendoli prioritari ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico;

- di prendere atto che le nuove risorse, previste dal Ministero dell'Ambiente con fondi del proprio bilancio, ammontanti ad € 29.559.286,19, derivano dall'assegnazione al Piemonte dal Piano Nazionale di interventi per la Mitigazione del Dissesto Idrogeologico - Piano stralcio 2020;
- di dare atto che il numero degli interventi complessivamente previsti nell'Accordo, a seguito dell'avvenuta sottoscrizione del 4° Atto Integrativo, risulta in totale 265 per un costo complessivo pari ad € 128.314.756,19 di cui: € 120.599.810,19 a carico del Ministero dell'Ambiente tramite il Commissario di Governo, € 7.714.946,00 a carico del PAR-FSC 2007-2013 con gestione ordinaria a cura della Regione Piemonte:

Fondi MATTM	Regione Piemonte Fondi FSC 2007-2013	Totale Accordo
€ 120.599.810,19 n. 260 int. (di cui 79 conclusi amministrativamente)	€ 7.714.946,00 n. 5 int.	€ 128.314.756,19. n. 265 int.

- di dare atto che alla copertura finanziaria di €7.714.946,00, prevista nel PAR del FAS 2007-2013 (Asse II Linea 2.2- Linea difesa del suolo) si è provveduto con la DGR n. 26-4661 del 1/10/2012, così come modificata dalla DGR 25-6191 del 29/07/2013;

- di demandare il Presidente alla sottoscrizione del 4° Atto integrativo all'Accordo di Programma e ad apportare, qualora si rendessero necessarie, modifiche non sostanziali allo stesso, d'intesa con il Ministero dell'Ambiente;
- di dare atto che, trattandosi di interventi in gestione al Commissario di Governo per la difesa del suolo, nominato con D.L. 91/2014 convertito con legge 116/2014, la copertura finanziaria della somma di € 120.599.810,19 a carico del Ministero dell'Ambiente viene attuata mediante le procedure previste per il Commissario di Governo tramite la contabilità speciale n. 5647 all'uopo attiva;
- di dare atto, inoltre, che nella suddetta Contabilità speciale n. 5647, oltre agli interventi previsti nell'Accordo di programma, sono in gestione:
 - gli interventi finanziati ai sensi del DPCM 16 luglio 2016 per la sola progettazione;
 - gli interventi di cui al Piano Stralcio 2019 ex DPCM 20/02/2019, approvato con Delibera Cipe n. 35 del 24 luglio 2019;
 - gli interventi di cui al Primo Addendum al Piano Operativo Ambiente con fondi FSC 2014-2020 di cui alla Delibera Cipe n. 99/2017, adottato con DPCM 2/12/2019 (GU n. 14 del 18/1/2020);
- di dare atto che sarà cura del Commissario di Governo provvedere all'attivazione dei nuovi 9 interventi previsti con i nuovi fondi del MATTM per € 29.559.286,19 mediante il Soggetto Attuatore delegato con Decreto Commissariale n. 1-AdP2010 del 22 gennaio 2020 ed avvalendosi della struttura regionale competente per materia;
- di dare atto che gli interventi saranno soggetti a monitoraggio secondo le procedure specificate nell'Accordo stesso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

e

Regione Piemonte

4° ATTO INTEGRATIVO

ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

**FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE E AL
FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E
PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO**

PREMESSE

VISTO l'art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti le autorità di bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'art. 17, comma 1, DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate, possono essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”;

VISTO in particolare l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante: “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO, in particolare, il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede che l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico avvenga tramite accordo di programma tra la regione interessata e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante il “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni”;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221.”;

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte, sottoscritto il 17/11/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/12/2010, Reg. n. 10 Fog. 81, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Piemonte.

VISTO l'Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte sottoscritto il 06 maggio 2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011, Reg. n. 14 Fog. 110, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Piemonte;

VISTO il secondo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte sottoscritto il 05 dicembre 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 10/01/2017, Fog. 1-238, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Piemonte;

VISTO il terzo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte sottoscritto il 09 gennaio 2018 e registrato alla Corte dei Conti in data 20/03/2018, n. 1-467, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Piemonte;

VISTA la nota 8 luglio 2020, prot. 52598 indirizzata al Commissario per il dissesto idrogeologico della regione con la quale la Direzione Generale per la Salvaguardia del Suolo e delle Acque del Ministero dell'Ambiente ha avviato il Piano stralcio per il 2020 del valore complessivo di circa 232 milioni di euro, dei quali definibili in circa 26,4 milioni quelli assegnati alla regione Piemonte; per interventi celermente cantierabili;

CONSIDERATO che le risorse a valere sull'art 1, comma 140, della L.232/2016 erano state precedentemente programmate a favore degli interventi contenuti nella Sezione programmatica del Piano stralcio aree metropolitane di cui al DPCM 15 settembre 2015 e dovevano essere assegnate per tale finalità;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla L. 205/2017, art.1, comma 1072, sono state precedentemente programmate sempre a vantaggio degli interventi contenuti nella Sezione programmatica del sopra richiamato DPCM e che la restante quota è stata ripartita sulla base degli indicatori di riparto di cui al DPCM 5 dicembre 2016;

CONSIDERATO che la ripartizione delle risorse di cui alla L. 205/2017, art.1, comma 1073, è relativa alle sole regioni del centro nord ed è stabilita, per esse, dagli indicatori di riparto di cui al DPCM 5 dicembre 2016;

CONSIDERATO che la ripartizione delle risorse di cui alla L. 208/2015, art.1, comma 995, è stabilita dagli indicatori di riparto di cui al DPCM 5 dicembre 2016;

CONSIDERATO che con la richiamata nota 8 luglio 2020, prot. 52598 in ossequio alle indicazioni della Corte dei Conti, contenute nella Relazione finale in merito all'indagine n. V.15 "*Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico (2016-2018)*", di cui alla deliberazione n. 17/2019/G del 31 ottobre 2019, che evidenziano l'opportunità di finanziare gli interventi dei quali sia stata finanziata già la progettazione, "*al fine di evitare un uso distorto delle risorse pubbliche*", la programmazione, pur senza escludere la possibilità di presentare ulteriori interventi, è stata avviata prioritariamente sulla base dell'elenco degli interventi dei quali il Ministero ha finanziato la progettazione, ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016, e dell'elenco degli interventi ancora non finanziati contenuti nella sezione programmatica del D.P.C.M. 15 settembre 2015, laddove presenti;

CONSIDERATO che con la medesima nota è stata data alle Regioni la possibilità di presentare liste eccedenti la quota di risorse loro assegnate;

VISTA la nota prot. n. 35908/2020 del 21 luglio 2020, con la quale la Regione ha trasmesso una proposta di interventi, estratti dall'elenco degli interventi dei quali il Ministero ha finanziato la progettazione, ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016, oltre che dell'elenco degli interventi ancora non finanziati contenuti nella sezione programmatica del D.P.C.M. 15 settembre 2015, per un importo complessivo pari ad € 13.436.867,84 e dichiarati attivabili, come richiesto, entro il corrente anno. La proposta di interventi, espressa secondo un ordine di priorità, risulta completata con ulteriori interventi, anch'essi dichiarati attivabili entro il corrente anno, per un ulteriore importo pari a € 16.122.418,35, e nel complesso risulta eccedente rispetto la quota del possibile finanziamento di € 26,4 Mil.;

CONSIDERATO che il Ministero, in considerazione degli eventi calamitosi che hanno recentemente colpito il territorio della regione Piemonte, ha ritenuto opportuno accogliere la maggiore richiesta pervenuta, ed allo scopo ha reperito ulteriori risorse pari a € 3,2 Mil. a copertura della richiesta regionale;

VISTO l'art. 54, comma 2, della legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione con modifiche del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 228 del 14 settembre 2020, che per l'anno 2020 consente al Ministero di procedere alla programmazione degli interventi secondo la disciplina relativa alla fase istruttoria già dettata dal DPCM 20 febbraio 2019 e, quindi, mediante Conferenze dei servizi con la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto e delle autorità di bacino distrettuale;

VISTE le note prot. n. 79926 e n. 80406 del 09/10/2020 della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare, con la quale è stata convocata la suddetta Conferenza dei servizi, integrata con i partecipanti al Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo di Programma sottoscritto il 17 novembre 2010 tra il MATTM e la Regione Piemonte, al fine di consentire di provvedere alla attuazione degli interventi con il suddetto strumento;

CONSIDERATO che all'esito della riunione tenutasi in videoconferenza data 15 ottobre 2020, giusta verbale, i rappresentanti della Conferenza dei servizi intervenuti hanno ritenuto meritevole di accoglimento la lista presentata nei limiti delle risorse disponibili, mentre il Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo si è anche espresso nel senso di disciplinare gli interventi selezionati attraverso lo strumento dell'Atto integrativo all'Accordo di programma in essere;

CONSIDERATO che pertanto alla Regione Piemonte possono essere assegnate risorse pari a € 29.559.286,19 per l'attuazione di n. 9 interventi;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Piemonte (di seguito denominate *Parti*)

si conviene e si stipula il presente

QUARTO ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 17 NOVEMBRE 2010

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente quarto Atto integrativo all'Accordo di Programma del 17/11/2010, come integrato e modificato con i successivi Atti integrativi rispettivamente del 06/05/2011, 05/12/2016 e 09/01/2018, e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle Parti.
2. Nel presente Atto è definito ed individuato l'importo assentito alla Regione Piemonte a valere sul Piano stralcio 2020 del Piano di interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 54, comma 2, della legge 11 settembre 2020, n. 120.
3. All'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e trasferite nelle contabilità speciali.

Articolo 2
(Oggetto e finalità)

Il presente quarto Atto Integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sottoscritto in data 17 novembre 2010 (nel seguito denominato quarto Atto integrativo) è finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di ulteriori interventi previsti nel territorio della Regione Piemonte, afferenti la programmazione del Piano stralcio 2020, secondo quanto riportato in premessa e negli atti di riferimento in essa citati.

Articolo 3
(Programma degli interventi)

1. Gli ulteriori interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Piemonte vengono programmati così come definito nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente quarto Atto integrativo.
2. Gli interventi citati andranno considerati aggiuntivi ed integreranno l'Allegato 1 al terzo Atto Integrativo.
3. Gli interventi di cui al comma 1, sono volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana ed alla sicurezza delle infrastrutture e del patrimonio ambientale e culturale, attraverso la riduzione del rischio idrogeologico.

Articolo 4
(Copertura finanziaria degli interventi)

1. La copertura finanziaria degli interventi, di cui sopra ed inseriti nell'allegato 1, è pari complessivamente ad Euro 29.559.286,19 ed è assicurata con le risorse presenti sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.
2. La medesima copertura finanziaria è considerata aggiuntiva ed integra la copertura finanziaria già prevista nel terzo Atto Integrativo. E' analiticamente descritta e ricompresa nella successiva Tabella 1, che riassume la copertura finanziaria complessiva dell'Accordo pari ora a complessivi Euro 128.314.756,19.

Tabella 1

	FONTI	RISORSE
MATTM	Accordo di Programma 17/11/2010 e successivi atti integrativi	91.040.524,00
	4° Atto integrativo - Piano stralcio 2020	29.559.286,19
	TOTALE RISORSE MATTM	Euro 120.599.810,19
REGIONE	TOTALE RISORSE REGIONE	Euro 7.714.946,00
TOTALE COPERTURA FINANZIARIA		EURO 128.314.756,19

3. Le risorse di cui all'articolo 4, comma 1, saranno trasferite, non appena disponibili, con appositi decreti direttoriali in esecuzione del presente atto sulla contabilità speciale intestata al medesimo Commissario, su apposito conto di tesoreria unica.

Articolo 5

(Monitoraggio degli interventi)

1. Allo scopo di assicurare una visione unitaria delle risorse per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, garantendo nel contempo un efficiente utilizzo delle risorse e la tempestività dell'azione volta alla realizzazione degli interventi, i Commissari per il dissesto sono tenuti al contestuale completo inserimento dei dati di attuazione finanziario, fisico e procedurale dei singoli interventi nel pertinente Sistema di Monitoraggio Unitario BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche) istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.
2. Le informazioni acquisite dalla BDAP saranno rese disponibili al sistema ReNDiS attraverso un adeguato protocollo di colloquio telematico.
3. In attesa dell'avvio di apposito protocollo di colloquio telematico tra sistema BDAP e sistema ReNDiS, gli interventi sono monitorati anche per quanto riguarda lo sviluppo della fase progettuale attraverso il Sistema di Monitoraggio Unitario, nonché tramite l'inserimento, a cura del Commissario straordinario per il dissesto, di tutti i dati nella piattaforma ReNDiS.
4. Il Commissario straordinario per il dissesto è responsabile del corretto e tempestivo inserimento dei dati di monitoraggio secondo le scadenze che saranno definite d'intesa con il MEF-RGS.

Articolo 6

(Modifica o rimodulazioni degli interventi)

1. Eventuali modifiche e/o rimodulazioni degli interventi complessivamente programmati, ivi comprese le rimodulazioni dei quadri finanziari derivanti da economie finali e la riprogrammazione delle risorse, previa acquisizione del prescritto parere della competente Autorità di Bacino Distrettuale, potranno essere richieste dai Commissari straordinari per il dissesto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e verranno sottoposte al Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo.
2. I Commissari straordinari per il dissesto provvederanno alle conseguenti modifiche e/o rimodulazioni definite nelle stesse, riportandole anche sul sistema di monitoraggio.

Articolo 7

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente quarto Atto Integrativo, comprendente l'allegato 1, l'Accordo di Programma sottoscritto in data 17 novembre 2010 ed i successivi Atti integrativi rispettivamente del 06/05/2011, 05/12/2016 e 09/01/2018, come parti integranti e sostanziali dello stesso, è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Il presente quarto Atto Integrativo ha durata fino al completamento delle opere, è prorogabile e può essere modificato o integrato per concorde volontà delle parti.
3. Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente Atto Integrativo, si fa riferimento a quanto riportato nell'Accordo di Programma sottoscritto in data 17 novembre 2010 e nei successivi Atti integrativi rispettivamente del 06/05/2011, 05/12/2016 e 09/01/2018.

Letto, approvato, sottoscritto.

Per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Il Sottosegretario di Stato

(firmato in modalità digitale)

Per la Regione Piemonte

Il Presidente

(firmato in modalità digitale)

4° ATTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE E REGIONE PIEMONTE

PROGRAMMA INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

(Interventi aggiuntivi che integrano l'Allegato 1 al terzo Atto Integrativo del 9/01/2018)

Piano Nazionale di interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico

Piano Stralcio 2020

(ai sensi dell'art. 54, comma 2, della legge 11 settembre 2020, n. 120)

N.	Codice Rendis	CUP	Prov.	Comune	Località	Titolo	Importo Finanziato (Euro)	Pubblicazione prevista bando di gara lavori a decorrere dall'erogazione della prima quota (mesi)
1	01R531/G1	J53B18000300005	VC	TRINO	TRINO	Adeguamento sezioni di deflusso corsi demaniali - Nuovo scolmatore di Trino - 2° lotto stralcio	9.855.417,35	4
2	01R138/G3	B39H08000130002	TO	Nichelino, Moncalieri	Nichelino, Moncalieri	Lavori sistemazione argini nei Comuni di Nichelino e Moncalieri	2.650.000,00	4
3	01R155/G1	C34H14000540003	CN	Veza d'Alba	Centro abitato	Veza D'Alba . Lavori di completamento ripristino Rocca del Castello	774.000,00	4
4	01R159/G1	B83B14000030001	CN	Ostana	Tra Capoluogo e fraz Ciampagna	Mitigazione rischio frana su strada fra Ostana capoluogo e frazione Ciampagna	793.001,00	4
5	01IRA70/G1	C93H19000740006	CN	MONDOVI'	Rione Piazza	Intervento di messa in sicurezza versante Nord-Ovest collina di Piazza in Comune di Mondovi	4.700.000,00	4
6	01R810/G1	J76C18000260002	TO	Comuni Vari	Torrente Orco	1° programma operativo del PGS Orco	4.500.000,00	6
7	01R580/G1	F14H17000630002	TO	PINEROLO	Borgo Nuovo - Cascina Pesca	Interventi di difesa idraulica Torrente Lemina da Borgonuovo all'attraversamento della S.P. n. 23R	780.000,00	6
8	01R999/G1	B27B17000550002	TO	USSEGLIO	le cascine	Vallo paramassi a difesa dell'abitato	480.000,00	6
9	01R156/G1	C36G14000490005	CN	VEZZA D'ALBA	ABITATO DI BORBORE	SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL RETICOLO IDROGRAFICO INTERFERENTE CON L'ABITATO DI BORBORE	5.026.867,84	6
TOTALE							29.559.286,19	